



Università
Ca' Foscari
Venezia

Valutare la competenza dell'italiano L2 a scuola.

Le problematiche legate alla
provenienza e il loro effetto
sull'apprendimento della
lingua

a cura di
Giuseppe Maugeri
gmaugeri@unive.it



Università
Ca' Foscari
Venezia

Cosa faremo:

I Parte

- Una didattica centrata sull'apprendente

II parte

- Coordinate teoriche sui concetti valutazione, autovalutazione, co valutazione e valutazione tra pari

Il parte:

- Costruzione di strumenti operativi e feedback sui lavori prodotti



Obiettivi:

- Riflettere sul concetto di valutazione per l'apprendimento
- Esaminare nuove prospettive di verifica
- Saper costruire nuove modalità di valutazione

Quali fattori influenzano l'apprendimento?



A1. Età: si può definire come espressione di un ***percorso personale di crescita e ricerca attiva***

A2. La personalità

A3. Intelligenza

A4. Stili di apprendimento

A5. Stili cognitivi

A6. La motivazione



Il bambino

- Plasticità cerebrale
- No lateralizzazione
- «No» filtro affettivo



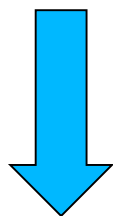
Approccio ludico



Università
Ca' Foscari
Venezia

Il bambino e la lingua

Stimolo dell'ambiente



Bambini espressivi: parole che si riferiscono a loro stessi

Bambini referenziali: parole che descrivono gli oggetti



L'adolescente

- Lateralizzazione cerebrale
- Capacità di analisi, di riflessione e di concettualizzazione
- Filtro affettivo
- Motivazione come chiave per l'acquisizione della lingua



Università
Ca' Foscari
Venezia

Differenza fra bambino e adulto secondo Freddi

Bambino

Tempo maggiore
da dedicare per
l'esperienza
linguistica

Plasticità celebrale

Atteggiamento
affettivo del gruppo
incide

Motivazione

Adolescente

Minor tempo
flessibilità

Timore di esporsi

Ha sviluppato un suo
giudizio critico

Motivazione



Università
Ca' Foscari
Venezia

La personalità (a)

TRATTI DELLA PERSONALITA'	RICADUTE IN AULA
Competizione cooperazione	Emerge nel gruppo abbassando gli altri; si integra e fa squadra
Introversione estroversione	Valuta la qualità e l'intensità dei rapporti interpersonali, il bisogno di stimoli, la capacità di provare gioia
Ottimismo/pessimismo	«ce la fanno gli altri, ce la faccio pure io»; «non ce la farò mai»

Dörnyei, 2005



La personalità (b)

TRATTI DELLA PERSONALITA'	RICADUTE IN AULA	
Stabilità emotiva	Calmo Sereno Paziente Stabile tranquillo	Preoccupato Nervoso Emotivo Insicuro Ipocondriaco
Valuta l'adattamento in classe in relazione alla stabilità emotiva <i>Gabrielli, 2010</i>		



Università
Ca' Foscari
Venezia

L'intelligenza

Intelligenza:

- denota una **differenza individuale**
- **capacità** legata specificamente a un contenuto e all'esecuzione di un compito

INTELLIGENZE	OPERAZIONI
Intelligenza linguistica	Sintassi, fonologia, semantica, pragmatica
Intelligenza musicale	Tono, ritmo, timbro
Intelligenza logico-matematica	Numero, categorizzazione, relazioni
Intelligenza spaziale	Visualizzazione mentale, trasformazione mentale delle immagini
Intelligenza corporeo-cinestetica	Controllo del proprio corpo, controllo nella presa degli oggetti
Intelligenza interpersonale	Consapevolezza dei sentimenti, delle emozioni, degli obiettivi e delle motivazioni
Intelligenza intrapersonale	Consapevolezza dei propri sentimenti, emozioni, obiettivi e motivazioni
Intelligenza naturalistica	Ricognizione e classificazione degli



Università
Ca' Foscari
Venezia

Stili di apprendimento

*Stili di apprendimento: il **modo** di svolgere determinati compiti*

STILE DI APPRENDIMENTO	IN AULA
<i>Studente ideativo</i>	Hanno bisogno della teoria
<i>Studente esecutivo</i>	Mira all'efficacia pragmatica imparando dai propri errori
<i>Autonomia</i>	Non è amato dai docenti perché fonte di disturbo nei percorsi predeterminati, fa domande impreviste
<i>Dipendenza</i>	Dal docente e di percorso già confezionati



Università
Ca' Foscari
Venezia

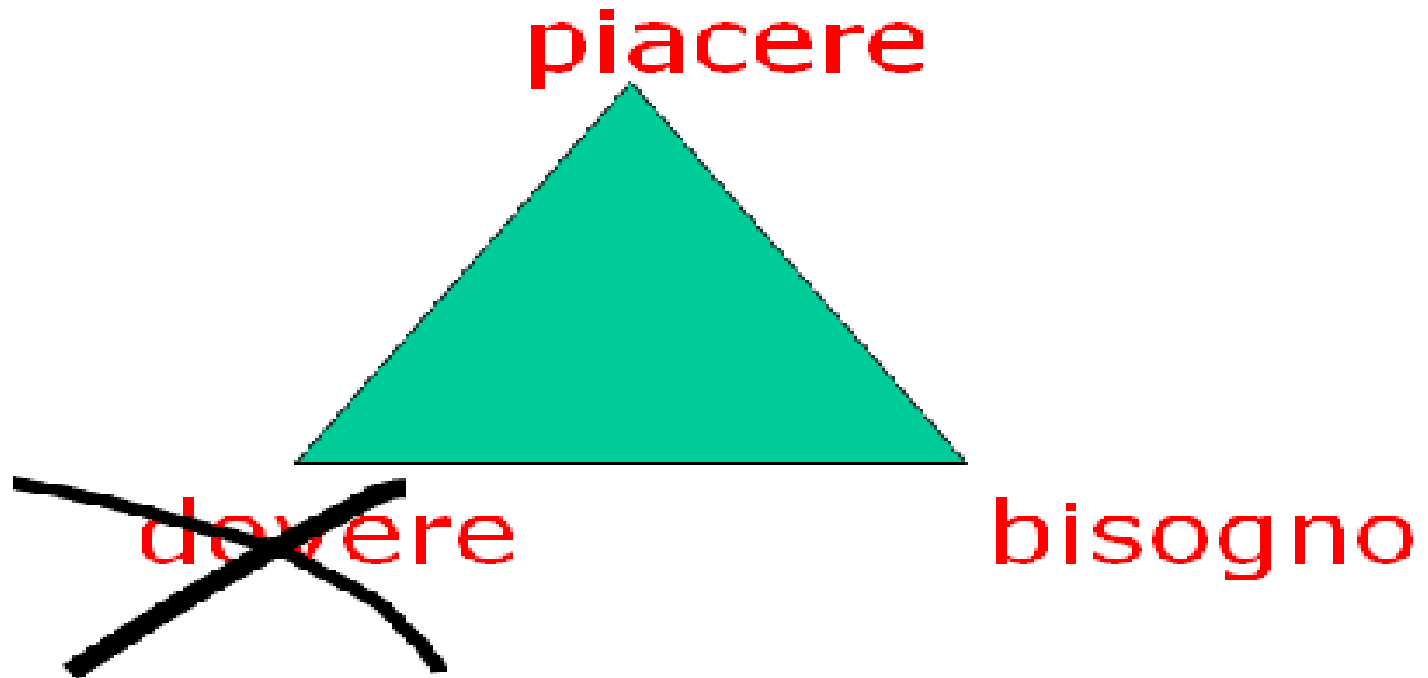
Stili cognitivi

Differenza nel percorso di memorizzazione che può essere globale o analitico



Università
Ca' Foscari
Venezia

Sorgenti della motivazione



motivazione	procedura	studente
Novità	Stimoli e materiali non ripetitivi	Piacere primario vs. noia
Attrattività	Piacevolezza, motivazione	Piacere della varietà e della bellezza
Funzionalità	Venire incontro ai bisogni	significatività
Realizzabilità	Input comprensibile, compito realizzabile	Fiducia, senso di efficacia
Sicurezza sociale e psicologia	Clima di fiducia Mai compromettere l'immagine di sé	Fiducia Relazioni positivi comunicatività



Università
Ca' Foscari
Venezia

Ruolo e funzione dell'insegnante

IL COMPITO DEL DOCENTE





Università
Ca' Foscari
Venezia

II PARTE



Quesiti sulla valutazione

	Quesiti sulla valutazione		
1	Quale accezione dare al termine valutazione?		
2	Qual è l'oggetto della valutazione?		
3	Che cosa si aspettano il docente e lo studente dalla valutazione?		
4	Quali problemi possono esserci per una valutazione oggettiva?		
5	Quali attributi qualificano la valutazione?	Processo	Prodotto



Università
Ca' Foscari
Venezia

Quesiti sulla valutazione

1	Che accezione dare al termine valutazione?	Valorizzare qualcuno in funzione di uno scopo	
2	Qual è l'oggetto della valutazione?	Rilevare conoscenze, abilità e competenze. Atteggiamenti, processi e prodotti	
3	Che cosa si aspettano il docente e lo studente dalla valutazione?	Vedere se gli obiettivi sono stati raggiunti ed efficacia dell'insegnamento. Sapere il proprio livello e capire come migliorare	
4	Quali problemi possono esserci per una valutazione oggettiva?	Tecniche, griglie-indicatori e descrittori; focalizzazione dell'obiettivo	
5	Quali attributi qualificano la valutazione?	Processo	Prodotto
		Intenzionale Attivo	Sommativo Certificativo



Università
Ca' Foscari
Venezia

Limiti della pratica valutativa tradizionale

- 1) Momento isolato
- 2) Modalità centrata sul prodotto
- 3) Giudizio non sempre condiviso
- 4) Parametri non trasparenti
- 5) Utilizzo di tecniche nuove nel test
- 6) Limiti delle prove oggettive e soggettive
- 7) Frattura tra lo studente e il valutatore

Castoldi (2017), Lichtner (2002)



Atteggiamenti nei confronti della valutazione:

- Disagio verso le pratiche valutative tradizionali ritenute inadeguate
- Ricerca di criteri che possano dare maggiore credibilità alla valutazione
- Rifiuto a giudicare soltanto il profitto degli allievi

(Trincherò, 2013)



Oggi nella scuola delle competenze

-Conoscenze:

il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento (Comoglio 2004)

- Abilità:

indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti

- Competenze

situazioni aperte e complesse in cui occorre dimostrare di trovare una soluzione e dimostrare padronanza (Wiggins, 1992)



Università
Ca' Foscari
Venezia

Risvolti importanti del processo di valutazione

- Il ritorno di informazioni agli studenti sulle difficoltà di acquisizione
- Il ritorno di informazioni agli insegnanti sull'andamento del processo scolastico e sull'efficacia del proprio insegnamento



Cosa fare per progettare la prova (1):

- 1) Modalità per rilevare il prodotto ma anche il processo globale dello studente
- 2) Ripensare alla valutazione come strumento di comunicazione
- 3) Strumento di feedback
- 4) Momento per abbassare il filtro affettivo



Università
Ca' Foscari
Venezia

Filtro affettivo

Come superarlo?

Lo studente ha paura di sbagliare, essere deriso, può essere bloccato, teme la verifica e la valutazione



Università
Ca' Foscari
Venezia

- 1) ABITUDINE ALLA VERIFICA
E VALUTAZIONE**
- 2) REGOLARITÀ**
- 3) FAMILIARITÀ**



Rilevazione dei dati è quotidiana



Tempi e funzioni della valutazione

- **Iniziale:** analisi prerequisiti, diagnostica, di riorientamento.
- **Formativa:** in itinere, di processo, diagnostica.
- **Sommativa:** finale, certificativa



Università
Ca' Foscari
Venezia

Monitoraggio come momento di valutazione

Monitoraggio continuo: dopo ogni lezione, modulo, verifica, ecc.

Verificare i contenuti appresi in modo da intervenire subito sulle problematiche

E quindi **feedback** sia dei docenti sia degli studenti



Cosa fare per costruire la prova (2):

- 1) Chiarire quando, cosa, come e perchè rilevare
- 2) Stabilire, comunicare/negoziare criteri e forme di coinvolgimento degli studenti
- 3) Test significativi
- 4) Compiti autentici
- 5) Lingua in azione
- 6) Strumento di feedback costruttivi e di promozione dell'apprendente



Come costruire la prova (3)

- Stabilire gli obiettivi della prova
- Determinare i tempi
- Specificare la prova (selezione della forma dei quesiti in base allo scopo)
- Formulare i quesiti e le istruzioni
- Attribuire pesature per la correzione
- Standardizzare la prova



FORMAT

- **FORMAT** della verifica dovrà riflettere le attività proposte durante le lezioni e tener conto della epistemologia della disciplina. Deve essere variegato, molteplice e non solo linguistico
- **Contenuti quali? Consegne? Tipologia delle tecniche?**



Università
Ca' Foscari
Venezia

Soprattutto

Sviluppare



Autovalutazione

Autoriflessione

Responsabilità

Motivazione



Metacognizione

- Fare in modo che gli studenti la sviluppino rendendosi conto dei percorsi fatti per acquisire

Per esempio: dopo un lavoro di ricostruzione di un dialogo una scheda che faccia riflettere



Ricostruisci l'ordine del dialogo

- **Receptionist:** Per quante persone?
- **Cliente:** Qual è il prezzo della camera.
- **Receptionist:** Hotel Savoia, buongiorno!
- **Cliente:** Una persona. Avete una camera vista mare?
- **Receptionist:** Sì, ma solo cani di piccola taglia.
- **Cliente:** Va bene! Prendo la camera. È lontana dalla stazione?
- **Receptionist:** No, mi dispiace! Non abbiamo più camere con vista mare.
- **Cliente:** Buongiorno! Vorrei prenotare una camera per domani. È possibile?
- **Receptionist:** No, l'hotel è a cinque minuti dalla stazione.
- **Cliente:** Accettate anche i cani nell'hotel?
- **Receptionist:** la camera costa 65€, colazione inclusa.

Scheda di analisi

MOLTO-ABBASTANZA-PER NIENTE



- Ricostruire il testo è stato facile
- Comprendere il contenuto dei singoli frammenti è stato facile
- Comprendere il contenuto globale del dialogo è stato semplice
- È stato utile capire il significato delle parole per ricostruire il dialogo
-



Domande di riflessione

1- Quali sono stati i momenti più difficili durante lo svolgimento dell'esercizio?

.....

2- A cosa sono dovuti, secondo te?

.....

3- Come li hai superati?

.....



Università
Ca' Foscari
Venezia

III Parte

Percorsi e strumenti



Università
Ca' Foscari
Venezia

Triangolazione dei punti di vista

(Lichtner, 2004; Pellerrey, 2004)

Che cos'è	Più docenti
Peculiarità	Carattere contestuale
Perché si usa	Si evita di avere un'unica prospettiva di osservazione per attribuire un valore alla verifica dell'allievo
Quando si usa	Per valutare una situazione problematica dove non si è certi o ci sono discordanze
Come funziona	Confrontare più prospettive di analisi al fine di giungere a una maggiore obiettività



Questionario di valutazione per cogliere la dimensione soggettiva

Che impressione hai avuto della verifica?

La tua competenza era adeguata nell'affrontare il test?

L'aula era adeguata per affrontare il test?

Ti sei sentito adeguato nell'affrontare i compiti richiesti?

I contenuti erano gli stessi svolti a lezione?

Cosa ti aspettavi di trovare e non hai trovato?

Hai avuto abbastanza tempo per svolgerla?

Quale esercizio ti è piaciuto di più?

Quale esercizio ti è piaciuto di meno?

Cosa ti aspettavi di trovare e non hai trovato?

Cosa hai trovato e non ti aspettavi di trovare?

Hai avuto problemi con alcuni contenuti?

Hai avuto problemi con la lingua usata?

Che cosa ti ha aiutato a risolvere il compito?

fotocopia



Università
Ca' Foscari
Venezia

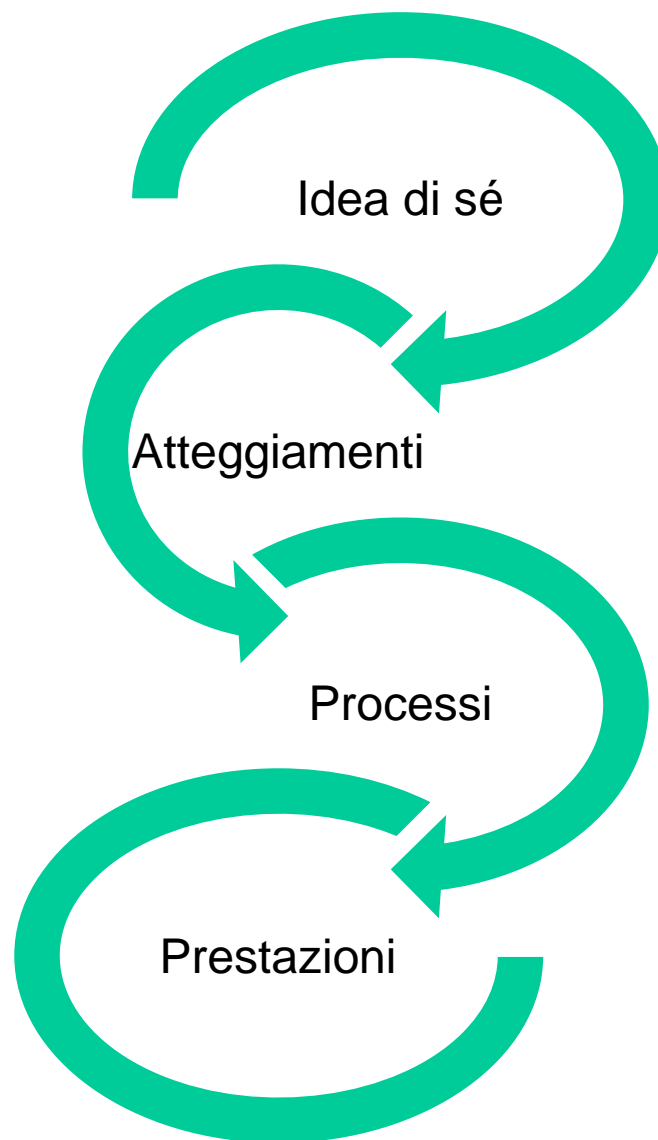
Autovalutazione

- Comprendere maggiormente il processo di acquisizione
- Aumentare la motivazione
- Indirizzare verso l'autonomia, verificare atteggiamenti, lavoro in gruppo non solo prodotto
- Instaurare una relazione di fiducia con l'insegnante
- Adulti/bambini



Università
Ca' Foscari
Venezia

Come costruire l'Autovalutazione (2)








Autovalutazione: l'intervista

Prestazioni	Sei riuscito a suddividere..	Sì	No
	E' stata difficile questa attività?	Sì	No
Processi	Hai lavorato bene?	Sì	No
	Hai seguito le istruzioni?	Sì	No
Atteggiamenti	Ti sei divertito?	Sì	No
	Eri tranquillo durante l'attività?	Sì	No
Idea di sé	Saresti in grado di spiegarlo ai tuoi compagni assenti?	Sì	No

L'autovalutazione: questionario (attività 3 fotocopia)

Contesto	Scuola dell'infanzia
Competenza	Utilizzo di tecniche espressive e creative
Obiettivo	Realizzare palline di Natale da appendere all'albero

1. Mi è piaciuto usare i colori			
2. Mi è piaciuto decorare le palline			
3. Sono riuscito a usare i colori			
4. Sono riuscito a decorare le palline			



Università
Ca' Foscari
Venezia

l'Autovalutazione: check list

Fotocopia, attività 4 e 5



Università
Ca' Foscari
Venezia

Co-Valutazione

Significato: valutazione individuale da parte del docente e dell'allievo della medesima prestazione

Benefici: confronto delle risposte fra i due attori è parte integrante del processo

(Paparella, 2012)



Università
Ca' Foscari
Venezia

Esempio di covalutazione

In fotocopia-attività 6



Valutazione tra pari

1. Definire ruoli, indicatori e descrittori
2. Fare una griglia di osservazione e testarla ex ante

Attività durante l'interrogazione:

Interrogare uno studente e valutare la sua prestazione

Attività dopo l'interrogazione:

Chiedere agli studenti valutatori (anche più di uno) di valutare la prestazione. Ci si confronta poi con il docente



Università
Ca' Foscari
Venezia

Valutazione tra pari

In fotocopia: n.7 (un altro esempio)



Università
Ca' Foscari
Venezia

Grazie

Giuseppe Maugeri
gmaugeri@unive.it



Task

Docenti di scuola primaria	
Cosa	Costruire uno strumento autovalutativo
A chi	<i>Scegliere classe ed età dei destinatari</i>
<u>Ipotesi di lavoro</u>	
Competenza	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire grafici e tabelle
Consegna	Registrare le altezze dei compagni; ordinare i dati raccolti dal maggiore al minore. Riprodurre in un grafico le altezze dei bambini
Modalità	Lavoro in gruppo per la misurazione e la trascrizione dei dati
Tempistica	<i>Da assegnare</i>



Università
Ca' Foscari
Venezia

Task

Docenti di scuola secondaria di I grado	
Cosa	Costruire uno strumento di percezione e covalutativo
A chi	<i>Scegliere classe ed età dei destinatari</i>
<u>Ipotesi di lavoro</u>	
Competenza	Competenza digitale
Consegna	Progettare un dépliant come invito a una festa a tema utilizzando ppt, paint 3d. Nella brochure saranno presenti tutte le informazioni per arrivare alla festa
Modalità	Lavoro in gruppo per l'elaborazione e la realizzazione dell'aspetto grafico e delle info contenute
Tempistica	<i>Da assegnare</i>